



Economia - Istat: forte aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, +30% sul 2019

Roma - 10 set 2025 (Prima Notizia 24) "Conseguenza della forte impennata registrata tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2023 e del perdurare di una significativa, seppure più moderata, tendenza alla crescita".

Oggi, in Italia, i prodotti alimentari costano un terzo di più rispetto al 2019. Lo evidenzia l'Istat, nella Nota sull'andamento dell'economia pubblicata oggi, sottolineando che, comunque, l'aumento è inferiore rispetto alla media Ue a 27. "In conseguenza della forte impennata registrata tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2023 e al successivo perdurare di una significativa, seppure più moderata, tendenza alla crescita (fenomeni che hanno riguardato l'intera Europa), i prezzi al consumo (indice armonizzato) dei beni alimentari (cibo e bevande non alcoliche) risultano in Italia avere raggiunto a luglio 2025 (ultimo dato disponibile) un livello più elevato del 30,1% rispetto a quello medio del 2019", riferisce l'Istat. A confronto con l'Ue, però, evidenzia l'Istat, "appare sensibilmente più contenuta sia rispetto alla media UE27 (+39,2%) sia, tra gli altri principali paesi, rispetto a Germania (+40,3%) e Spagna (+38,2%); nello stesso periodo l'aumento in Francia è stato invece relativamente minore (+27,5%)". La dinamica dei prezzi dei beni alimentari, che rappresenta l'88,5% del totale dei beni inclusi nel carrello della spesa ha pesato sull'andamento dell'indice, le cui variazioni tendenziali sono passate dal 3,2% di luglio al 3,5% in agosto. Dunque, si è ampliato ancora il differenziale d'inflazione tra il carrello della spesa e l'indice complessivo, che è condizionato anche dalla dinamica del settore energetico: dai 2 decimi di punto di marzo è passata agli 1,9 punti percentuali ad agosto. I rincari dei prezzi dei prodotti alimentari sono generalizzati e quasi tutti a due cifre. Gli aumenti dei prezzi calcolati dal Centro di formazione e ricerca sui consumi negli ultimi sei anni sono i seguenti: Burro 60,1% Olio di oliva 53,2% Riso 52,0% Cacao e cioccolato in polvere 51,4% Caffè 47,6% Olio di semi 43,6% Patate 40,5% Zucchero 37,5% Verdura fresca 36,7% Uova 34,3% Pollame 32,8% Frutta fresca 32,0% Acque minerali 30,9% Formaggi e latticini 29,8% Pasta 28,3% Pane 28,1% Yogurt 27,9% Bibite analcoliche 27,8% Carne suina 27,1% Latte fresco 24,9% Carne bovina 24,9% Pesci e prodotti ittici 24,2% Alimenti per bambini 23,6% Farina e altri cereali 23,3% Birra 17,7% Vino 2,8%

(Prima Notizia 24) Mercoledì 10 Settembre 2025